



Ph. Pino Piccardo

Conosci *Emys orbicularis*

È una testuggine palustre diffusa in **Europa meridionale e centrale**, in **Asia occidentale** e in **nord Africa**. In Italia ha una distribuzione frammentata in tutta la penisola; le popolazioni siciliane sono state recentemente attribuite a una specie differente: *Emys trinacris*.

Vive in ambienti umidi come stagni, paludi, laghi, canali e fiumi e ha una **dieta mista erbivora e carnivora**.

La colorazione del **carapace** (parte superiore della corazza) **varia fra il nero e il bruno**, a volte al seppia, **con macchie gialle** più o meno accentuate, il **piastro** (parte inferiore) è generalmente di color **giallo pallido**, ma può presentare anche parti bruno scure.

I sessi si distinguono in base a varie caratteristiche: i **maschi adulti sono sempre di dimensioni minori rispetto alle femmine e hanno la coda più lunga**. La fecondazione è interna e la maturità sessuale è raggiunta a 5-6 anni di età. Le femmine depongono **in media 5-6 uova per covata**, in funzione di diverse variabili, come ad esempio le dimensioni della femmina. Scavano un nido nel suolo e lo ricoprono con il terreno scavato, prima di abbandonarlo. I giovani emergono dopo circa **90-100 giorni di incubazione**.

È una specie **attiva tra l'inizio della primavera e l'autunno inoltrato**, in funzione delle temperature.

È una specie **attiva tra l'inizio della primavera e l'autunno inoltrato**, in funzione delle temperature.



Il progetto LIFE URCA PROEMYS

L'obiettivo principale del progetto è **migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre autoctona *Emys orbicularis* in Italia e Slovenia**, attraverso un programma a lungo termine, che prevede interventi in **55 siti Natura 2000**.

È previsto:

- Il **ripristino dell'habitat** in 30 siti selezionati.
- Un'azione di **controllo della specie aliena invasiva *Trachemys scripta* e di altre testuggini alloctone** in 39 siti Natura 2000 in Italia e 3 in Slovenia.
- Il **ripopolamento in natura**, grazie alle attività di **riproduzione in 7 centri**, in ambiente controllato.
- Un'importante attività di **formazione specialistica** per tecnici, operatori e volontari.
- Un **Piano di Gestione Integrato** su scala nazionale, e transfrontaliero tra Italia e Slovenia, che garantisca il **coordinamento delle attività** a favore di *Emys* in tutti i territori in cui è presente.
- Una **campagna di informazione e sensibilizzazione del largo pubblico**, delle comunità che vivono nei pressi dei siti di reintroduzione e di tutti gli stakeholder coinvolti nel progetto.

www.urcaproemys.eu

Realizzato con il contributo dello strumento finanziario Life dell'Unione europea

Coordinatore beneficiario



Beneficiari associati



Ph. Pino Piccardo



URgent Conservation Actions pro *Emys orbicularis* in Italy and Slovenia
Progetto 101074714 LIFE21-NAT-IT-LIFE URCA PROEMYS

Preserviamo le testuggine palustri europee *Emys orbicularis*

Ph. Pino Piccardo

La testuggine palustre europea è in pericolo

Nell'ultimo secolo *Emys orbicularis* ha subito un forte declino e sopravvive in aree limitate e frammentate.

È una specie protetta, inclusa negli Allegati II e IV della Direttiva Habitat 92/43/CEE e il suo commercio è proibito dalla Convenzione di Berna del 1979. La lista rossa della IUCN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura) la considera "in pericolo".

È minacciata da:

- **Alterazione, frammentazione e scomparsa degli habitat naturali** dovute a inquinamento, captazione dell'acqua, taglio di porzioni forestali intorno alle zone umide, bonifiche o l'alterazione dei corpi idrici e dei circostanti habitat terrestri.
- **Introduzione di testuggini palustri aliene invasive** che competono con le testuggini autoctone per le risorse alimentari e per i luoghi di basking (esposizione alla luce solare).
- **Disturbo e predazione** di uova, piccoli e individui giovani.
- **Perdita di identità genetica** delle popolazioni per incroci tra esemplari appartenenti alle differenti linee genetiche.

Come puoi aiutare la testuggine *Emys orbicularis*

Uno dei modi migliori per proteggere e conservare la testuggine palustre europea è la **gestione proattiva del territorio**. Che siate proprietari di terreni privati, gestori di terreni pubblici o semplici cittadini, ecco alcuni **consigli per aiutare *Emys* a crescere e prosperare**:



Ph Pino Piccardo

Habitat acquatico:

Ambienti acquatici con ricca vegetazione ripariale, sommersa o semisommersa come i canneti, sono **ideali per le testuggini** che possono svolgere la propria attività approfittando di **molti rifugi per proteggersi da potenziali predatori**, inoltre, le **acque poco profonde** forniscono un ambiente perfetto **per lo sviluppo dei piccoli**. **Rocce affioranti o elementi galleggianti** come detriti legnosi e rami, sono fondamentali per crogiolarsi al sole e **svolgere la normale attività di termoregolazione**. In assenza di substrati naturali si può comunque prendere in considerazione, ad esempio, la costruzione di piattaforme galleggianti, ancorate al fondo. In generale è fondamentale non alterare la morfologia degli ambienti, asportando o inserendo elementi, e non abbandonare rifiuti o sostanze inquinanti nelle acque.



Ph Matteo Dal Zotto

Specie aliene

Attualmente diverse specie di **testuggini esotiche** sono presenti negli ambienti naturali e seminaturali italiani. Esse **influiscono negativamente** sulle comunità acquatiche e **sulle nostre testuggini autoctone**, perché possono **competere per il cibo e i luoghi di esposizione al sole**; inoltre, possono **tramettere alcune malattie**.

Prima di acquistare una **testuggine acquatica esotica** informati bene sulle dimensioni che può raggiungere e sulle condizioni necessarie per il suo mantenimento e ricorda sempre che **rilasciarla in natura è vietato dalla legge** e potrebbe inoltre causare la sua morte.

Se non puoi più prendertene cura, portala al centro di raccolta più vicino.



Ph Vincenzo Ferri

Ricerca scientifica

Tutti i cittadini possono partecipare alla **raccolta di segnalazioni di testuggini acquatiche**. I dati raccolti forniranno informazioni precise, che saranno **utilizzate per finalità scientifiche e di conservazione**.

È molto semplice: basta andare **sul sito: iNaturalist** (www.inaturalist.org), registrarsi e inviare la propria **segnalazione corredata da foto georeferenziate**.

iNaturalist è una piattaforma che permette di registrare ciò che si osserva in natura e di collegarsi con altri utenti e amanti del mondo naturale.



Ph Pino Piccardo

